

Gli autori

Pedro Aullón de Haro è Professore di Teoria della Letteratura e Letterature Compare, direttore dell'Instituto Juan Andrés de Comparatística y Globalización, è autore di un ampio lavoro teorico dedicato all'umanesimo e, in particolare, all'epistemologia della scienze letterarie e dell'estetica. Tra i suoi libri ci sono *Teoría del Ensayo* (1992), *Teoría general del personaje* (2001), *El Jaiku en España* (1985, 2002), *El signo y el espacio* (2002, 2003), *La sublimidad y lo sublime* (2006, 2007), *La continuidad del mundo e dell'arte* (2009; ingl. 2011; esp. 2011), *La concepción de la Modernidad en la poesía española* (2010), *Estética de la lectura* (2012), *Escatología de la Crítica* (2013), *La Ideación Barroca* (2015), *La Escuela Universalista Española del siglo XVIII* (2016), *Continuity between the World and Art and Problem of Globalization*

(2017). Ha diretto, tra gli altri, *Teoría de la Crítica literaria* (1994), *Barroco* (2004), *Teoría del Humanismo* (2010, 7 voll.), *Metodologías comparatistas y Literatura comparada* (2012), *La cuestión universitaria* (2018). È inoltre curatore delle edizioni spagnole di Benedetto Croce, Krause, Milá y Fontanals, Lezama Lima, György Lukács, Alfonso Reyes, Friedrich Schiller.

Paolo D'Angelo è Professore Ordinario di Estetica presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre. Dirige la rivista «Aesthetica Preprint» e collabora al quotidiano «Domani». I suoi libri più recenti sono *Sprezzatura. Concealing the Effort of Art from Aristotle to Duchamp* (Columbia University Press 2018); *Attraverso la storia dell'estetica*, 3 voll. (Quo-

dlibet 2019); *La tirannia delle emozioni* (Il Mulino, 2020); *Paesaggio. Teorie, storie, luoghi* (Laterza 2021).

Marco Diamanti è attualmente docente di storia e filosofia nella scuola secondaria di secondo grado e cultore della materia in Filosofia teoretica presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma Sapienza, dove svolge anche un dottorato di ricerca dedicato a Bertrando Spaventa. Ha curato, con Marcello Mustè e Maria Rascaglia, l'edizione critica integrale dell'epistolario di Bertrando Spaventa. I suoi interessi di ricerca riguardano, più in generale, il tema della fortuna di Hegel in Italia nell'Ottocento e gli sviluppi dell'hegelismo italiano ottocentesco nell'opera dei filosofi italiani del Novecento, in particolare di Benedetto Croce, di cui ha curato diversi volumi per l'edizione nazionale delle opere. È stato borsista di prestigiosi istituti di ricerca e formazione sia italiani sia stranieri come l'Istituto Italiano per gli Studi Storici, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e l'Institut für Philosophie della FernUniversität in Hagen, con il quale è attiva una co-tutela di dottorato.

Francesca Iannelli è Professoressa Associata presso l'Università degli Studi di Roma Tre, dove insegna Estetica, Filosofia del Gusto e Didattica della Filosofia. È stata Postdoc Research Fellow al DLA di Marbach (2010), DAAD Rese-

arch Fellow alla Humboldt Universität di Berlino (2015) e IZEA Research Fellow alla Martin Luther Universität Halle (2017-18). Nel 2004 è stata insignita del Premio Lucio Colletti della Camera dei Deputati e nel 2014 del Premio DAAD Ladislao Mittner. Dal 2019 coordina con A.P. Olivier il network internazionale "Hegel Art Net". Tra le sue pubblicazioni e edizioni: *Das Siegel der Moderne. Hegels Bestimmung des Hässlichen in den Vorlesungen zur Ästhetik und die Rezeption bei den Hegelianern* (Fink 2007); *Dissonanze contemporanee. Arte e vita in un tempo inconciliato* (Quodlibet 2010); *Friedrich Theodor Vischer und Italien* (Peter Lang 2016); *The Owl's Flight Hegel's Legacy to Contemporary Philosophy* (De Gruyter 2021, curato con S. Achella et al.); *Approssimazioni. Echi del Bel Paese nel sistema hegeliano. Wirkungsgeschichte della filosofia di Hegel in Italia* (Mimesis 2022, curato con F. Vercellone e K. Vieweg).

Kosuke Kunishi ha svolto la sua attività di ricerca negli anni 2010-2011 a Napoli presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici e presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Nel 2015 ha ottenuto il Dottorato in Letteratura presso l'Università di Kyoto. Attualmente è Professore associato presso l'Università degli Studi Stranieri di Kyoto. Tra le sue opere si ricordano *"Rendiamo omaggio a Gabriele d'Annunzio". Lettura crociana di d'Annunzio* («Archivio di storia della cultu-

ra», 2013), *Filosofia e poesia. Benedetto Croce e il decadentismo italiano* (Kyoto University Press, 2016), e *Il liberalismo di Benedetto Croce nel Giappone prebellico* («Libro aperto», 2017). Nel 2020, per la traduzione giapponese dei *Pensieri* di Giacomo Leopardi, ha ricevuto il premio *Suga Atsuko per la traduzione* conferito dall'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo.

Davide Mombelli, dottore di ricerca in Filosofia e Lettere, formatosi presso le Università di Pavia e Alicante, è professore di Letteratura spagnola presso quest'ultima. Ha pubblicato monografie e articoli in varie riviste scientifiche, soprattutto italiane e spagnole, sulla dimensione italiana della Scuola Universalista Spagnola del XVIII secolo (con P. Aullón de Haro, *Introduction to the Spanish Universalist School*) e sulla moderna tradizione ispano-italiana (*La polémica hispano-italiana*), di cui Benedetto Croce è una figura essenziale (*Benedetto Croce y el mundo hispánico*). È curatore e traduttore di importanti testi di Juan Andrés (*La biblioteca real de Nápoles; La literatura española del siglo XVIII; Escritos humanísticos; Escritos científicos*). Appartiene al comitato editoriale e scientifico dell'Istituto Juan Andrés di Comparatistica e Globalizzazione, ed è segretario del gruppo di ricerca "Umanesimo-Europa" e della rivista «Anales de Literatura Española» (Università di Alicante).

Alfonso Musci è uno storico della filosofia, attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali). Tra i suoi studi più recenti: *B. Croce-R. Serra. Polemica sulla storia* (Edizioni di Storia e Letteratura 2012), l'edizione critica di *Etica e politica* di Benedetto Croce (Bibliopolis 2015), *Filosofia civile e crisi della ragione. Croce filosofo europeo* (Edizioni di Storia e Letteratura 2016), *La ricerca del sé. Indagini su Benedetto Croce* (Quodlibet 2018), *Elias Canetti. Il pescatore nei secoli* (Castelvecchi 2021) e *Catastrofe, Immaginazione, Speranza. Un alfabeto politico* (Mandese 2022). Collabora col «Giornale Critico della Filosofia Italiana» e con la rivista «Rinascimento».

Maria Panetta è Dottoressa di ricerca in Italianistica, insegna all'Università Sapienza dal 2005 e ha tenuto corsi anche all'Università di Roma Tre. Relatrice in svariati convegni, ha pubblicato su riviste scientifiche e in volume saggi di critica letteraria e storia dell'editoria. Fra i libri: *Croce editore* (Ed. Naz. Bibliopolis 2006); *Guarire il disordine del mondo. Prosatori italiani fra Otto e Novecento* (Mucchi 2012; Premio Quasimodo 2017); *Le ossessioni di Morselli: isolamento, solipsismo e tracotanza in Dissipatio H.G.* (Vecchiarelli 2020). Nel 2013 ha ricevuto il premio Moretti per la *Filologia* per l'edizione critica del *Carteggio 1902-1914 Croce-Papini* (Edizioni di Storia e Letteratura 2012), nel 2014 ha fondato la

rivista accademica di Classe A «Diacritica» e nel 2018 le omonime Edizioni. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professoressa associata in tre diversi settori scientifico-disciplinari. Dal 2022 è Vicepresidente del Coordinamento delle Riviste Italiane di Cultura presieduto dall'On. Valdo Spini.

Rosalia Peluso è RtdB di Filosofia teoretica all'Università di Napoli Federico II. Si occupa prevalentemente di teoria della conoscenza storica. Dirige le collane "Vita Nova" (Le Lettere) e "Le noci" (Aras). È responsabile scientifico del progetto *Exploring Italian Philosophy in Europe*. Studiosa di Arendt, Benjamin e Michelstaedter, ha dedicato a Croce e all'*Estetica* diversi articoli. Tra i lavori crociani si segnalano in particolare l'ideazione e la curatela del *Lessico crociano. Un breviario filosofico-politico per il futuro* (2016), il libro intervista *19 domande su Benedetto Croce. Idealismo e altre idee* (2017) e la curatela di Lauro de Bosis, *La religione della libertà e altre conferenze americane su Europa e umanismo*, con in appendice le lettere a Benedetto Croce (2020).

David D. Roberts è Professore Emerito di Storia "Albert Berry Saye" all'Università della Georgia (USA). Ha studiato all'Università di Stanford (B.A.) e all'Università della California, Berkeley (M.A., PhD). Tra i suoi libri: *The Syndicalist Tradition and Italian Fascism*

(1979), *Benedetto Croce and the Uses of Historicism* (1987), *Nothing but History: Reconstruction and Extremity after Metaphysics* (1995; 2007), *The Totalitarian Experiment in Twentieth-Century Europe: Understanding the Poverty of Great Politics* (2006), *Historicism and Fascism in Modern Italy* (2007), *Fascist Interactions: Proposals for a New Approach to Fascism and Its Era, 1919-1945* (2016), and *Totalitarianism* (Polity Press Series on Key Concepts in Political Theory, 2020).

Massimo Verdicchio è Professore Emerito di Letteratura italiana e comparata all'Università di Alberta (Canada). Ha scritto saggi e monografie su Croce, tra le quali l'ultima è *Croce on History. Aesthetic Defiguring* (Peter Lang 2021).

Luca Viglialoro è Professore di Estetica, teoria delle arti e della cultura presso la Hochschule der bildenden Künste Essen, di cui è stato vicepresidente tra il 2020 e il 2021. Dal 2019 coordina il gruppo di ricerca interdisciplinare *Ars: Aesthetics, Art, Media*. Ha pubblicato recentemente una monografia per Transcript con il titolo *Die Geste der Kunst. Paradigmen einer Ästhetik*. Del 2018 è il suo volume *Origine dell'arte. Studi sull'estetica di Croce*, pubblicato da Orthotes.

Renata Viti Cavaliere, già Professore Ordinario di Filosofia Teoretica nell'Università di Napoli Federico II, si è occupata prevalentemente di filosofia mo-

derna e contemporanea: *Heidegger e la storia della filosofia* (1979); *Il Gran principio. Heidegger e Leibniz* (1989); *Filosofia del gioco* (1983). Al tema del “giudizio” ha dedicato i volumi *Il giudizio e la regola* (1997) e *Giudizio* (2009), indagando peraltro la questione della “vita interiore” nel libro *Critica della vita intima. Soggettività e giudizio in Hannah Arendt* (2005). Alla tradizione del crocianesimo

critico ha rivolto particolare attenzione nei volumi: *Saggi su Croce. Riconsiderazioni e confronti* (2002) e *Storia e Umanità. Note e discussioni crociane* (2006). Di recente è intervenuta nel dibattito sulla “nascita” in filosofia (*Birth*, 2016) e sulla “coscienza del futuro” (*Saggi sul futuro. La storia come possibilità*, 2015). Da ultimo: *Lo spirito del fuoco. La filosofia e l'irrazionale* (2021).